

Da pubblicare all'Albo on-line ai sensi degli artt. 13 e 14 delle vigenti disposizioni in materia di accesso agli atti amministrativi



Uffici interessati:

Direzione Amministrativa - Direzione Sanitaria - S.C. Controllo di Gestione - S.C. Qualità e comunicazione - Servizio Infermieristico e Tecnico - Dipartimenti amministrativi - Dipartimenti area medica e sanitaria - OO.SS.Comparto - OO.SS. Dirigenza medica-veterinaria - OO.SS. Dirigenza SPTA

# ***E. O. Ospedali Galliera - Genova***

(L. 833/1978, art. 41; D. lgs n. 517/1993 art. 4 c. 12)

**Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
(D.P.C.M. 14 luglio 1995)**

## **DIREZIONE GENERALE**

### **DIREZIONE GENERALE**

Funzionario referente: Dott.ssa Roberta Raso



E.O. Ospedali Galliera - Genova  
**PROVVEDIMENTO**  
N. 32 del 22/01/2014  
Prot.Gen. N. 0001595/14

Oggetto: Istituzione del Nucleo di Valutazione.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

visto il D.Lgs. n. 286/99 di "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 1, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati, tra l'altro, a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale nonché l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

richiamate le disposizioni di cui al capo IV dei CC.CC.NN.LL. della dirigenza medico-veterinaria e sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del 3.11.2005 con particolare riferimento agli articoli 25 e 26 che prevedono che la valutazione dei dirigenti diretta alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e dalla professionalità espressa ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, sia effettuata annualmente dal nucleo di valutazione, così come integrati dagli artt. 9 e 10 del C.C.N.L. 17.10.2008 della dirigenza medico-veterinaria nonché dagli artt. 12 e 13 del C.C.N.L. 17.10.2008 relativo alla dirigenza sanitaria, professionale tecnica ed amministrativa;

richiamati, l'articolo 21, commi 4° e 5° del C.C.N.L. del 7.04.1999 del personale del Comparto e l'art. 10 del C.C.N.L. 20.09.01 che estendono la valutazione anche al personale con qualifica non dirigenziale al quale sia stato conferito apposito incarico denominato di posizione organizzativa o con funzioni di coordinamento;

evidenziato come il D.Lgs. n. 150/09 abbia innovato profondamente il sistema di valutazione, sia a livello individuale che con riferimento all'intero complesso organizzativo, prevedendo tra l'altro all'art. 14 l'istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance che sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati ed abrogando all'art. 30, 4° comma alcuni articoli del D.Lgs. n. 286/99 determinanti ai fini della valutazione e precisamente l'art. 5: "La valutazione del personale con incarico dirigenziale" e l'art. 6: "La valutazione ed il controllo strategico" limitatamente ai commi 2° e 3°;

considerato che, ai sensi degli articoli nn. 16 e 31 del sopracitato decreto gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale adeguano i loro organismi di controllo solo successivamente all'adeguamento da parte delle Regioni del proprio ordinamento da attuarsi entro il 31.12.2010;

considerato che ad oggi non è intervenuta la prevista normativa regionale e preso atto delle deliberazioni della CiVIT in tema di applicazione del D.Lgs. n. 150/09 agli Enti del Servizio Sanitario n. 113 del 28.10.2010 e n. 121 del 10.12.2010 ed in particolare della delibera n. 6 del 3.02.2011 la quale esprime l'avviso che, in caso di mancato adeguamento entro il 31 dicembre 2010 degli ordinamenti degli enti territoriali ai principi contenuti nelle disposizioni richiamate dal comma 2 dell'art. 16 e dal comma 1 dell'art. 31 del D.Lgs. n. 150/09, debbano trovare applicazione soltanto gli articoli e i commi richiamati, salvo la facoltà degli enti di operare una più ampia applicazione (articoli richiamati dal comma 2 dell'art. 16: 3,4,5 in materia di *Principi generali, Ciclo di gestione della performance e Obiettivi e indicatori* relativamente al comma 2°; 7,9,15 in materia di *Sistema di misurazione e valutazione della performance, Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale, Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo*, limitatamente al comma 1°, - articoli richiamati dal comma 1 dell'art. 31: 17 Oggetto e finalità, relativamente al comma 2°; 18 Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance; 23,24 Progressione economiche, Progressioni di carriera limitatamente ai commi 1° e 2°; 25, 26, 27 Attribuzione di incarichi e responsabilità, Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale, Premio di efficienza relativamente al 1° comma);

presa visione altresì della delibera della CIVIT n. 23/2012 in tema di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione presso le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali che precisa che: "le regioni e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16";

vista infine la delibera CIVIT n. 36/2013 relativa al parere della Commissione sulla richiesta della A.S.L. AT di Asti per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/09) che, tra l'altro, precisa che: “- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23/2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16; - qualora, invece, detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d.lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione - devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2013, previo parere favorevole della Commissione;”

ritenuto stante la discrezionalità riconosciuta dalla Commissione con le sopra richiamate delibere ed in armonia con le scelte operate dalle altre strutture sanitarie presenti sul territorio, di procedere alla costituzione del Nucleo di Valutazione a decorrere dalla data del presente provvedimento;

atteso che il Nucleo di Valutazione oltre a garantire la correttezza dei processi di misurazione e di valutazione assolve ad altri compiti, con particolare riferimento alla legalità, alla trasparenza ed alla validazione dell'attività amministrativa, attribuitigli direttamente dalla normativa vigente;

considerato che per la rilevanza delle funzioni svolte dal sopracitato Nucleo, che richiedono sia competenze in materie giuridiche, tecniche di pianificazione, programmazione, sistemi di controllo e processi di valutazione che conoscenza delle peculiarità dei sistemi aziendali e degli assetti organizzativi, si ritiene opportuno procedere alla individuazione di componenti di diverso profilo e competenza funzionale interni all'Ente;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere alla costituzione del Nucleo di Valutazione come segue:

- dottor Simone Canepa, dirigente della S.C. Qualità e Comunicazione in qualità di Presidente;
- dottor Claudio Forte, dirigente medico presso la Direzione Sanitaria;
- dott.ssa Barbara Salati, dirigente responsabile della S.S.C. Formazione;

atteso che il Nucleo di Valutazione così come individuato sarà supportato per la misurazione della performance e/o altre attività specifiche dalla S.C. Controllo di Gestione, dalla S.C. Gestione risorse umane e per quanto riguarda l'attività di verbalizzazione e di documentazione normativa dalla dott.ssa Roberta Raso, funzionario della S.C. Gestione risorse umane;

richiamata la Legge Regionale 23.12.2013, n. 41 (legge finanziaria 2014) ed in particolare l'art. 10, che, al comma 6°, prevede: “*Gli incarichi a qualsiasi titolo svolti da personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato a favore della*

*Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo settore regionale allargato, sono effettuati a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute”;*

ritenuto per quanto sopra esposto di poter riconoscere ai componenti del suddetto Nucleo il solo eventuale rimborso di spese sostenute, da effettuarsi nelle modalità e nei limiti previsti per il personale dell'Ente, con particolare riferimento a trasferte ovvero alla partecipazione a corsi di aggiornamento professionale esterni;

ritenuto altresì di riservarsi eventuali ulteriori integrazioni e/o modifiche derivanti da innovazioni normative, nazionali e/o regionali;

**delibera**

1. di istituire, per quanto in premessa specificato, il Nucleo di Valutazione con decorrenza dalla data del presente provvedimento come segue:
  - dottor Simone Canepa, dirigente della S.C. Qualità e Comunicazione in qualità di Presidente;
  - dottor Claudio Forte, dirigente medico presso la Direzione Sanitaria;
  - dott.ssa Barbara Salati, dirigente responsabile della S.S.C. Formazione;
2. di prendere atto che il Nucleo di Valutazione così come individuato sarà supportato per la misurazione della performance e/o altre attività specifiche dalla S.C. Controllo di Gestione, dalla S.C. Gestione risorse umane e per quanto riguarda l'attività di verbalizzazione e di documentazione normativa dalla dott.ssa Roberta Raso, funzionario della S.C. Gestione risorse umane;
3. di riconoscere ai suddetti componenti il solo eventuale rimborso di spese sostenute, da effettuarsi nelle modalità e nei limiti previsti per il personale dell'Ente, con particolare riferimento a trasferte ovvero alla partecipazione a corsi di aggiornamento professionale esterni;
4. di riservarsi eventuali ulteriori integrazioni e/o modifiche derivanti da innovazioni normative, nazionali e/o regionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Luciano GRASSO)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Roberto TRAMALLONI)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Adriano LAGOSTENA)